



**Settore Agenzie
fiscali e D.P.F.**

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Finanze



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/59600687 - 0659871622
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 211/SN/RM2009

Segreteria Nazionale
Roma, 28 maggio 2010

NOTIZIARIO N° 68

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

MASSACRATI!

LA LISTA DELLA SPESA

Riportiamo di seguito e integralmente il Notiziario FLP n. 29, riguardante le misure contenute nella manovra finanziaria. Per le agenzie fiscali, alle misure che leggerete, si aggiunge un ulteriore taglio del comma 165 - oltre al taglio del 20% già operato da Brunetta con il DL 112/2008 - pari a oltre 30 milioni di euro:

1. **SOSPENSIONE DEI RINNOVI CONTRATTUALI DEL PUBBLICO IMPIEGO PER IL TRIENNIO 2010-2012, SENZA POSSIBILITA' DI RECUPERO:** E' fatta salva l'erogazione della indennità di vacanza contrattuale nelle misure previste a decorrere dall'anno 2010. I rinnovi dei contratti non ancora stipulati per il biennio 2008-2009 per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e i miglioramenti economici del rimanente personale in regime di diritto pubblico per il medesimo biennio, non possono determinare aumenti retributivi superiori al 3,2 per cento;
2. **BLOCCO, DAL 2010 AL 2013 (PER 4 ANNI) DELLE RETRIBUZIONI GLOBALI, ANCHE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE, COMPRENSIVE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO, AI LIVELLI DEL 2009:** se non bastasse il blocco dei contratti, il governo interviene bloccando i salari per un altro anno, il 2013. Di fatto si rimette in discussione la contrattazione integrativa finalizzata ad incrementare la produttività. Fino al 2013 i trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti non potranno essere superiori a quelli del 2009. Inoltre, i compensi anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche, superiori a 90mila euro lordi annui sono ridotti del 5% per la parte eccedente il predetto importo fino a 150mila euro, nonché del 10% per la parte eccedente 130mila euro;
3. **BLOCCO DEGLI SCATTI DI ANZIANITÀ PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA:** per i lavoratori della scuola, che di fatto sono privi di Fondi di salario accessorio, vengono bloccati anche gli scatti di anzianità per tutto il triennio 2010-2012;
4. **IL TAGLIO LINEARE DEL 10% DELLE RISORSE ALLE SPESE PER BENI E SERVIZI DELLE AMMINISTRAZIONI** che avrà ripercussioni negative sul funzionamento dei servizi. La sforbiciata lineare è del 10% ma su alcune voci, come formazione o missioni, si arriva al dimezzamento della spesa. Arriva anche un esplicito "divieto" per le sponsorizzazioni. Riduzione per le Pubbliche amministrazioni delle spese, che non possono essere superiori al 20% di quelle sostenute nell'anno 2009 per studi e consulenze nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità;
5. **IL BLOCCO TOTALE DEL TURN-OVER FINO AL 2014 PER L'80% DELLE PIANTE ORGANICHE** significa che ogni 10 pensionamenti potranno scattare solo 2 nuove assunzioni pari al 20% per

- gli anni 2011- 2013 e del 50% nel 2014 (mentre torna al 100% dal 2015), che non consentirà alle amministrazioni il necessario ricambio generazionale e favorirà ancora una volta il ricorso a costose esternalizzazioni e privatizzazioni. Si alzerà l'età media degli organici con possibili effetti negativi sulla produttività degli uffici. Tali disposizioni limitative non si applicano al personale appartenente alle categorie protette;
6. **PRECARI???? A CASA!!!! LE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO DOVRANNO TAGLIARE DEL 50% LA SPESA PER I CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO E QUELLI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA (cosiddetti Co.Co.Co.);**
 7. **Per agevolare la riduzione degli assetti organizzativi I TRATTENIMENTI IN SERVIZIO POSSONO ESSERE DISPOSTI ESCLUSIVAMENTE NEI LIMITI CONSENTITI DALLA PROROGA DELLE LIMITAZIONI AL TURN OVER;**
 8. **LE RISORSE DESTINABILI A NUOVE ASSUNZIONI IN BASE ALLE PREDETTE CESSAZIONI SONO RIDOTTE** in misura pari all'importo del trattamento retributivo derivante dai trattenimenti in servizio;
 9. **RIDUZIONE DEL 50% DELLA SPESA SOSTENUTA NEL 2009 PER LA FORMAZIONE** che blocca il processo riformatore finalizzato a migliorare la qualità del lavoro pubblico;
 10. **ACCELERAZIONE DEL MECCANISMO DI AUMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE DELLE DONNE DEL PUBBLICO IMPIEGO FINO A 65 ANNI.** Sale di 1 anno già dal 2010 (61 anni come requisito) con un aumento di 1 anno ogni 18 mesi successivi al primo gradino, contro i 24 mesi precedenti. Si arriverà al limite di **65 anni nel 2016**, anziché nel 2018;
 11. **DAL 2011 IN PENSIONE CON UNA SOLA USCITA MOBILE (12 MESI DOPO LA MATURAZIONE DEL REQUISITO).** La manovra di fatto manda gli italiani in pensione più tardi. Dalle nuove regole sono comunque esclusi coloro che con la finestra di luglio possono lasciare il lavoro con la quota di 35 anni di contributi e 60 di età oppure con 36 anni di versamenti e 60 di età. La normativa in vigore continuerà ad essere applicata ai lavoratori che maturano i requisiti entro il termine di preavviso;
 12. **PER I DIPENDENTI PUBBLICI CAMBIERANNO ANCHE I CRITERI DI CALCOLO DEL TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO (la liquidazione)** che fino a fine anno continuerà ad essere commisurato all'ultima retribuzione della carriera, mentre dal 2011 scatteranno le stesse regole valide per il rapporto privatistico (con calcolo in base alla retribuzione anno per anno);
 13. **LA RATEIZZAZIONE NEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO. CAMBIA LA NORMA SUI PAGAMENTI DELLE LIQUIDAZIONI. IL TERMINE PASSA DA 90 A 180 GIORNI PER L'EROGAZIONE DA PARTE DELL'INPDAP.** Ma, soprattutto, ai pubblici dipendenti che vanno in pensione nel 2011 e nel 2012 la liquidazione verrà erogata in 3 rate annuali;
 14. **TAGLIO AGLI ENTI PUBBLICI ESISTENTI (PER SCIOGLIMENTO O ACCORPAMENTO)** si salva in extremis DIFESA SERVIZI SPA;
 15. **ESENZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DA ALCUNE NORME SU SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO, NEL PARTICOLARE GLI ARTICOLI 28 E 29 DEL DLvo 81/2008.** Trattasi dell'esenzione di produrre il (DVR) documento di valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato (che doveva essere elaborato a fare data dal 1° agosto 2010), e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro. **Esenti quindi tutti i datori di lavoro pubblici dall'obbligo di effettuare la valutazione e di elaborare il documento DVR** in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
 16. **INFINE, VIENE BYPASSATA ANCHE UNA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE E NON VIENE RESTITUITA AGLI ITALIANI L'IVA SULLA TASSA RIFIUTI. E, SE NON BASTASSE, VENGONO ISTITUITI NUOVI PEDAGGI AUTOSTRADALI;**



Agenzie fiscali
e D.P.F.



.....ed hanno il coraggio di dire di non aver messo le mani nelle tasche degli italiani (e dei lavoratori del pubblico impiego).....

**CAMBIAMO INSIEME QUESTA MANOVRA INIQUA!!!!
PAGHINO GLI EVASORI FISCALI E COLORO CHE NON
HANNO MAI PAGATO!!!
SI VENDANO LE FREQUENZE RADIOTELEVISIVE
LIBERATE DAL PASSAGGIO AL DIGITALE TERRESTRE
ANZICHÉ REGALARLE A RAI, MEDIASET, TELECOM!!!
MOBILITATI CON LA FLP!!!!!!**

LA SEGRETERIA GENERALE

L'UFFICIO STAMPA